

FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE DIPENDENTE 2025 CERTIFICAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Il giorno 16.6.2025 il sottoscritto Revisore dei Conti dell' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso ha provveduto a:

1. effettuare il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni di legge ed il rispetto dei vincoli fissati dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Centrali;
2. effettuare il controllo sulla compatibilità della spesa prevista dall'ipotesi di contratto integrativo, anno 2025, per il personale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso con i vincoli di bilancio, in osservanza di quanto previsto dal C.C.N.L. di comparto e dagli artt. 76, 77 e 89 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 e 2019-2021 aggiornato dal CCNL del 27/1/2025.

Ragione ed effetti del contratto integrativo per il personale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso - anno 2025

Analizzato il programma formulato dall'Ente, sul quale si andranno a sviluppare le attività e gli obiettivi oggettivamente misurabili richiesti, si evidenzia che il Fondo di Ente viene costituito in applicazione della normativa contrattuale succedutasi nel tempo.

Il Fondo è formato da due parti: una parte riporta le voci a carattere obbligatorio e una voce riguarda una parte variabile relativa ai progetti obiettivo.

Il risultato che l'Ente intende raggiungere con la formulazione dell'accordo è quello di stimolare l'accrescimento professionale in modo da rispondere celermente alle variabili lavorative che si dovessero verificare, oltre a dare continuità in modo adeguato all'erogazione dei servizi in tutti gli uffici operativi della Segreteria.

Per fare ciò nell' accordo integrativo viene individuato un piano delle attività necessarie per valutare le performance del personale sulla base di n. 3 parametri di valutazione.

Si attesta, pertanto, che il contratto integrativo così come articolato, mira alla remunerazione delle prestazioni effettivamente rese a seguito di oggettiva rilevazione delle attività particolarmente gravose, della performance organizzativa e per alcuni istituti, individuale.

Controlli in materia di contrattazione integrativa.

Per quanto riguarda i vincoli previsti in materia di contrattazione integrativa si rileva quanto segue:

- Vincoli derivanti dal contratto nazionale: sono affrontate materie espressamente delegate dalle intese previste dalla contrattazione nazionale.

- Vincoli derivanti da norme di legge: sono stati seguiti i dettami dell'art.55 del Decreto-Legge 150/09, che di fatto modificano l'art.40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, e le altre norme che regolamentano la materia, laddove la stessa venga esclusa dall'ambito negoziale riservandola alla legge.

- Si prende atto che, in particolare, **l'art.76** del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2016-2018 stabilisce al co.1 che: ***"I Fondi delle amministrazioni e degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di "Fondo risorse decentrate"***. Sempre **l'art.76 al co.2** prevede che: ***"A decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscano, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001"***.
Con particolare riguardo al suddetto "Fondo risorse decentrate", il dato storico stabilito per il 2024 di € 32.453,41 è stato ridotto di € 6.236,77 a seguito della previsione delle dimissioni per quiescenza del funzionario C5 ed incrementato di € 1.325,13 pari al 1,28% del monte salari 2021, come previsto dall' art. 32 CCNL 27/1/2025.
Sulla base di ciò, l'importo complessivo del Fondo risorse decentrate dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso, tenuto conto dell' importo relativo agli incarichi di elevata professionalità e ai progetti obbiettivo, con decorrenza 01.01.2025, è pari ad **€ 27.541,77**.

- Disposizioni sul trattamento accessorio: ogni stanziamento di somme è stato collegato espressamente alle performance misurabili dei singoli dipendenti e/o degli uffici di riferimento nel loro complesso.

- Compatibilità economico – finanziaria: gli oneri della contrattazione sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente (art. 40 c.3 bis D.Lgs 165/2001). Nella definizione e nell'utilizzo delle risorse che finanziano il fondo, l'Ente si è attenuto ai vincoli fissati dal CCNL.

- Vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale: Anche se non vi è una precisa corrispondenza tra le singole voci del fondo e gli stanziamenti di bilancio, la somma complessiva degli oneri costituenti la remunerazione della

contrattazione integrativa, pari a € 27.541,77, trova la disponibilità necessaria per la corresponsione nei conti di spesa appositamente previsti nel bilancio preventivo dell'Ente per l'esercizio in corso.

- Trasparenza: in relazione all'art.21, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 che prevede l'obbligo di pubblicazione permanente sul sito web della documentazione in esame, il Revisore invita l'Ente a procedere in tal senso.

Il Revisore, pertanto, in considerazione di quanto sopra,

ESAMINATA l'ipotesi di accordo integrativo decentrato del personale dipendente non dirigente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso, per l'annualità economica 2025, sottoscritta in via provvisoria in data 22.5.2025;

CERTIFICA

la compatibilità legislativa, finanziaria e contrattuale dell'ipotesi di contratto integrativo, per l'anno 2025, sottoscritto dalle parti in via provvisoria ed **esprime parere favorevole** alla sua formalizzazione definitiva.

Treviso, 16/6/2025

IL REVISORE CONTI
Dott. Angelo Bonemazzi